A S. E. R. Dott. Mons. Corrado Lorefice- Arcivescovo di Palermo

Francesco Trombetta (Giurista, già docente per 30 anni presso Università di Palermo, Direttore emerito Corte dei conti-Sicilia, autore 30 pubblicazioni in 10 materie giuridiche, Es. finali Corso triennale di Teologia di Base S. Luca Evangelista dell'Arcidiocesi di Palermo,oper, pastor. ecc.) **e Marcella Varia** (oper. Past.c/o "Pozzo di Sicàr" -Maria SS. delle Grazie Conte Federico- esami finali presso Corso triennale di teologia di Base.., Maestra d'arte), Sacerdote richiedente l'incontro di oggi Padre Parr. Rev.mo F**. Caldara**: Convocazione dell'Arcivescovo c/o Parr**. S. Michele** A.

Palermo 9 FEBBRAIO 2017 ore 18,30- Tutors acclarati dal Card. P. Romeo

Consuntivo su metodologie e criteri applicati nei Percorsi penitenziali per i fedeli separati-divorziati-risposati 2011-2017:presupposti per la ricezione eucaristica-proposte e prospettive

Buonasera a tutti, troverete strano il fatto che non parlo "a braccio" (come in tutti i meeting istituzionali,accademici ed ecclesiali degli ultimi 30 anni), ma leggo questo foglio che ho **consegnato all' Arcivescovo** che ringrazio per aver accolto il nostro invito, conosciuto personalmente solo in questa precipua occasione per una mia ponderata decisione,cioè **n.q. di leader laico della comunità diocesana di fedeli separati- divorziati, conviventi, risposati,** pur avendolo seguito sotto tutti i profili dalla Sua designazione da parte del Papa, Dicembre 2015.

Ritengo doveroso obiettivamente rendere merito a Padre Fiorentino, ai coniugi Re, Volpe e Di Gesù per aver indotto me e mia moglie ad una profonda riflessione spirituale sul nostro "status" di divorziati, durante le riunioni mensili **dal 2011 al "Pozzo di Sicàr**", (segmento dell'Uff. diocesano "Pastorale familiare") presso l'unica chiesa Mater Misericordiae sotto l'egida del Card. P. Romeo. Dopo il decentramento, realizzato su mia richiesta, presso altre 4 parrocchie, coincidente con la nomina di Padre Alerio come direttore (Spirito Santo**, Annunciazione**, S. Michele, Addaura) e dopo la mia elaborazione a novembre **2013** delle risposte al Questionario sinodale, richiesta da G. Re, inviate dalla Curia alla Santa Sede, abbiamo conosciuto nel **2014 P.Fabio** proponendogli di costituire c/o l'Annunciazione un **team pastorale,** gradito all'Arcivescovo **S.Em.R.ma Cardinale Paolo Romeo**(diventati amici alla Corte dei conti per l'Anno Giudiz. 2007, come era avvenuto in precedenza con i **Cardinali S. Pappalardo-**segret. Mons. Oliveri**-e S. De Giorgi** –segret. Mons. Sarullo-**con i quali dagli anni 80 ho seguito il nostro "S. Francesco di Palermo" Biagio Conte).**

Pertanto, abbiamo proceduto nel nostro piccolo ad un esperimento con lo "**stile sinodale**" imparato dal Papa, cioè acquisire le situazioni familiari concrete mediante le risposte ad un nostro questionario da parte dei separati e divorziati che gradualmente vollero incontrare P. Fabio, con cui **costituimmo un primo gruppo pastorale** (che presentammo anche ai nubendi durante i percorsi prematrimoniali durante i quali nel 2014 e 2015 io e Marcella abbiamo svolto delle catechesi, in presenza anche di G. Re) anche se conoscevamo le diatribe dottrinali "de quibus" (pubblicate nelle **nostre 2 pagine FB"Past. matrim. x Presbiteri e Divorz.-Pozzo di Giacobbe")** abbiamo proseguito la nostra missione c/o la chiesa dove il **29/2/16** P. Fabio è diventato Parroco, formando progressivamente un gruppo di **10 coppie qui presenti** (di una delle quali ho una lettera per S.E.R).

Da Settembre **2016** il nostro Team è stato integrato dalla **Psicologa Suor Gabriella Bandini** (laureata e specializzata al Sacro cuore di Milano, con esperienze pluriennali di crisi familiari maturate c/o la Diocesi di Bologna) accreditata presso la citata parrocchia, e dal Consulente esterno **Prof. Avv**. **Marco Dell'Oglio** su sua richiesta pubblicata nelle nostre pagine e FB come volontariato, che non conoscevo (ma **noto a mio figlio Riccardo Magistrato al Tribunale** di Palermo), docente di Diritto Canonico ed Ecclesiastico a Giurisprudenza di Palermo ed all'Università cattolica di Milano, operat. pastor. e collab. del parr.di S. Espedito **Padre Pietro**

Magro (il quale ha avuto la cortesia di inviarmi le sue recentissime relazioni giuridiche in merito, già trasmesse all'Arcivescovo di Palermo e ad altri Prelati di Roma e Milano,sulla base delle quali ho suggerito ai nostri membri di consultarlo ai fini di eventuali cause di nullità matrim.)

Per tale ragione vado subito al cuore della tematica (**non più problematica** in quanto si è pervenuti alla configurazione delle variegate fattispecie, valutando concretamente le soluzioni "**caso per caso**"), metto il "dito sulla piaga" (**non più ferita** in quanto è stato utilizzato il balsamo della **misericordia**) proiettandomi sul **consuntivo delle metodologie formative e sui criteri operativi applicati durante lo svolgimento del nostro percorso penitenziale** realizzato, come già evidenziato, con Padre Fabio Caldara (che ha richiesto al Vescovo il 23/12/2016 questo incontro**).** Confermo che **attualmente sono 10 (all.1** descrittivo del loro "status" giuridico, provenienti da Palermo, ma anche da Termini , Bagheria, Casteldaccia, Villabate, Capaci, Altavilla, Trabia, località in cui ci sono migliaia di altre coppie di fedeli divorziati risposati**)**, ma aumenteranno **avendo già contezza di richieste di incontri**, attivati con grande fede e carità da alcuni membri del **Consiglio pastorale** della parrocchia Maria SS. delle Grazie Conte Federico qui presenti che ringrazio anche per le loro spontanee iniziative di supporto, operate dopo il **nostro inserimento** in tale organo parrocchiale e dopo gli annunci "ad hoc" effettuati puntualmente durante le messe per i fedeli interessati (personalmente o per i loro figli o per i loro parenti e amici), integrati dal manifesto diocesano "Pozzo di Sicàr" affisso visibilmente all'entrata della chiesa (a Brancaccio).

La metodologia formativa (concertata tra noi 3 durante le riunioni serali a casa nostra, in riferimento alle novità sinodali,ecc.) si è concentrata sulle catechesi e relazioni illustrative del **contenuto pastorale, teologico, antropologico, morale, familiare e canonico di specifici atti, come si può rilevare dai nostri 3 programmi annuali 2014-2017 (all.2)** fondati, preliminarmente sulle parabole evangeliche "ad hoc" (es. "Incontro della Samaritana con Gesù al Pozzo di Sicàr"), sui principali documenti elaborati in merito durante tutte le fasi dei "lavori sinodali" (partendo dall'analisi delle risposte,facenti parte integrante della presente relazione, al primo "Questionario" ricevuto, come già detto, dalla Diocesi, **acclarate dal Card. Romeo** ed inviate agli organi sinodali il 13 Novembre 2013), sui testi dai medesimi citati (riguardanti le dottrine magisteriali, il Concilio Ecum. Vat. Secondo, i pronunciamenti dei precedenti Pontefici) ed attualmente sull'Esortazione apostolica "Amoris Laetitia", sul Motu Proprio "Mitis Iudex Dominus Jesus", sui documenti dagli stessi menzionati e da **quelli valorizzati da Mons. Lorefice (E. G.- M. et M.)** per l'anno pastorale 2016-2017 (relazioni a noi riferite da Suor Gabriella che ha partecipato alle riunioni in Cattedrale).

I criteri applicati sono stati il frutto, molto probabilmente, dell'assistenza della SS. Trinità e della conseguenziale nostra creatività (come ha raccomandato il Papa allo scorso **Convegno di Firenze**, sottolineando la coniugazione di alcuni "verbi" a voi noti, da noi commentati su facebbok), basata sulle **nostre personali esperienze familiari fallimentari** le quali ci hanno indotto, tuttavia, a valorizzare progressivamente ("legge di gradualità") la nostra fede e la conoscenza di Dio, partecipando (**incontrando altri separati e divorziati anche stranieri**) dal 2003, con tappe crescenti, al "cammino neocatecumenale" presso la parr. Maria Ausiliatrice, al "gruppo del rinnovamento nello Spirito" c/o la Chiesa del Carmelo di Bagheria", al "**percorso pastorale del Pozzo di Sicàr**" presso la chiesa Mater Misericordiae e Spirito Santo di Palermo (parr. Padre G. **Vagnarelli**), alle "catechesi evangeliche" organizzate al Santuario mariano di Altavilla M. dal parroco Padre Liborio Scordato, alla frequenza del Corso triennale di **Teologia presso il Corso di Teologia di Base San Luca Evangelista dell'Arcidiocesi di Palermo " STB** "(a Giugno 2017 sosterremo l'esame finale su 15 materie), all'organizzazione dei percorsi pastorali con P. Fabio, come Tutors c/o la Parr. dell'Annunciazione, al "pellegrinaggio in Terra Santa" con Padre **Raimondo Abbandoni** e ad " incontri familiari mensili fra coppie eterogenee" nella sua parrocchia SS. Salvatore di Termini.

Infine, durante il **nostro giro del mondo** (**Gennaio-Aprile 2016**), collaborando anche durante le messe col cappellano della nave (**teologo e canonista argentino** che aveva conosciuto il Papa da giovane) **Mons. Omar Boidi** (Dip.to Apostolato del mare della **CEI)** abbiamo avuto molte occasioni di far conoscere la Sacra Scrittura (nel corso di pranzi e cene collettive) a molti passeggeri **divorziati e risposati, atei e agnostici** (**fra cui uno scienziato spagnolo candidato al Premio Nobel per la Fisica**) provenienti da varie parti del globo (io con l'inglese ed il francese, Marcella con lo spagnolo, P. Omar con altre 3 lingue **abbiamo organizzato degli incontri pastorali**), molti dei quali, con nostra somma gioia, iniziarono a partecipare per la prima volta alla messa domenicale (in cui noi proclamavamo la Parola, emozionante quella pasquale, video pubblicati su FB).
Gli stessi, avendoci comunicato Padre Fabio (con sms, mentre eravamo, l'anno scorso oggi, alla cattedrale di Buenos Aires, in visita al Seminario frequentato dal Pontefice) che il 19/3/16 il Papa aveva elaborato l'Esortazione post-sinodale trattando anche le questioni attinenti ai divorziati, vollero essere documentati in merito per prospettare le nuove decisioni del Papa ai loro Sacerdoti.

Tutto ciò ha contribuito in questi anni ad applicare **i criteri operativi** utili ad un tentativo di **conversione nostra** e ad un esperimento di **evangelizzazione** dei nostri amici qui presenti che ringrazio per la fiducia nutrita (manca la coppia Angela ed Antonino perché è appena morto il papà di lei, a cui va il nostro cordoglio), almeno fino ad oggi, nei nostri confronti, orientata verso la fede in Dio e verso la speranza di **incontrare il nuovo Arcivescovo** di cui hanno bisogno la benedizione, una "**Parola**" di conforto e di un orientamento pastorale uniforme ed univoco per le parrocchie del territorio in cui risiedono (**Vademecum?**), in quanto hanno ricevuto dai Sacerdoti **risposte evasive**.

Pertanto, durante i citati meeting ai quali abbiamo partecipato (nella Provincia di Palermo), abbiamo proposto alle coppie che abbiamo incontrato di seguire il citato percorso pastorale che il nostro Team aveva attivato con Padre Fabio; le stesse, dopo aver recepito i presupposti e le finalità da noi spiegati sinteticamente, ma incisivamente (**accoglienza ?**), ci informavano che anche alcuni loro amici vivevano la medesima "angoscia spirituale per la perdita della comunione".
Primo criterio: la preparazione degli operatori e la idonea comunicazione.

Durante le nostre riunioni mensili, dopo aver ascoltato le nostre catechesi (di cui sono informati, essendo in possesso del programma) gli astanti fanno degli interventi corrispondenti allo stato di **coscienza** ed agli insegnamenti percepiti che desiderano applicare alla loro vita, prenotando un colloquio con il nostro Sacerdote (**foro interno?**).
Secondo criterio: la oculata scelta delle tematiche determinanti la personale riflessione, la consapevolezza del peccato, la cognizione degli "strumenti conciliativi ad hoc".

Dopo un certo periodo di tempo subentra in loro la constatazione della necessità, mai percepita, di avere un punto di riferimento continuativo con cui confrontarsi ed a cui chiedere senza preavviso, dopo una relazione su tematiche religiose, dei chiarimenti sul piano anche **etico-giuridico** (cioè si interrogano su eventuali **"errori morali"**- sollecitati da un' istintiva induzione spirituale- da loro commessi in passato spesso per ignoranza od inettitudine, che possono **ostacolare il riaccesso all'Eucarestia**) in ordine al **significato sacramentale del matrimonio** concordatario, al valore delle nozze civili, al concetto di matrimonio con soli effetti religiosi, alle conseguenze familiari della separazione coniugale, del divorzio giudiziale, della situazione personale e patrimoniale del primo coniuge, dei figli, ecc. (**discernimento ?**), al concetto di nullità matrimoniale e della "delibazione" della Corte d'Appello ai fini dell'efficacia nell' ordinamento italiano.
Terzo criterio: presenza nel Team di 1 giurista che dia subito risposte convincenti, leali e persuasive, corrispondenti alla fattispecie concreta (operazione a me nota in virtù dei principi

generali del diritto sulla "conformazione della condotta ai precetti sanciti ad hoc", analoga al sistema "**caso per caso**" contemplato nel cap. 8 dell'Esortazione apostolica "Amoris Laetitia").

Alcuni vengono a volte anche con i **figli** (nati dal precedente e/o dall'attuale rapporto), per i quali le mamme pongono all'improvviso dei quesiti di carattere psicologico e sociologico, in quanto desiderano comprendere come risolvere i problemi ecclesiali per il loro **Battesimo (all.3**) o per la loro "1^ Comunione", emergenti quando comunicano al loro parroco (spesso respingente) il loro "status" e quello analogo dei padrini, nonché, quando avvertono il disagio dei catechisti **(integrazione comunitaria ?**) e della prole che deve frequentare il corso di preparazione con altri bambini con "**famiglie normali**".
Quarto criterio: presenza nel Team pastorale di un/a Psicologo/a con esperienze di crisi familiari, disponibile ad esaminare subito la vicenda per prevenire inevitabili diffidenze.

Nel corso del "cammin di nostra vita" (**Settembre 2016**) ci siamo resi conto che per una comprensione completa e definita (**accompagnamento?)** dovevamo "arruolare" una Psicologa, Dio ci è venuto incontro con la disponibilità di Suor Gabriella Bandini, inoltre, avevamo anche l'esigenza di interpellare un legale abilitato al patrocinio davanti al **Tribunale ecclesiastico**, il Signore ha provveduto facendoci conoscere il Prof. Marco Dell'Oglio, in costante contatto, fra l'altro, con Avvocati specializzati in materia, con la Santa Sede, con noti Canonisti di Milano.
Quinto criterio:
coordinamento fra le diverse istanze delle coppie e concertazione fra parrocchie e Diocesi (esistenti in molte Diocesi italiane e straniere da noi illustrate nelle nostre pagine su facebook).

PROSPETTIVE FUTURE: NOSTRE PROPOSTE OPERATIVE

1)Istituzione presso la Diocesi di un "Organo permanente di coordinamento e di verifica periodica dei risultati conseguiti in merito dalle realtà parrocchiali".

2)Concentrazione presso i Vicariati episcopali di un "Team di operatori pastorali diocesani al servizio dei gruppi di coppie di divorziati risposati o conviventi " esistenti nel territorio o nelle zone di competenza.

3)Organizzazione di catechesi per i componenti del Consiglio pastorale parrocchiale sulle tematiche contemplate dal cap. 8 di "Amoris Laetitia", sui principi sanciti dal citato "Motu Proprio" e sui documenti magisteriali da essi citati" (**all.4** Indice nostro Testo redatto ad hoc).

4)Elaborazione di un "Vademecum esplicativo contenente delle direttive specifiche per i parroci e per i Tutors".

5)Formazione continuativa in materia per presbiteri, per diaconi (permanenti e transeunti), per catechisti, per i tutors e per i ministri ordinati, istituiti e di fatto.

6)Predisposizione di un "progetto pastorale e canonico in progress" attinente alle varie fasi temporali del percorso penitenziale (foro interno) ai fini della ricezione eucaristica e del processo di nullità matrimoniale (foro esterno) ai fini dell'indagine pastorale del Sacerdote-Assistente spirituale sulla validità del matrimonio (con relazione conclusiva utile al Vicario giudiziale ed al Giudice ecclesiastico o assessore eventualmente designato).

In attesa delle Sue pastorali determinazioni, **già programmate entro Pasqua**, ringraziamo V.E. con devozione cristiana e riverenza filiale. **Francesco Trombetta e Marcella Varia**